Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO MERCATO E TUTELA

DIREZIONE GENERALE CONSUMATORI E MERCATO

DIVISIONE IV POLITICHE, NORMATIVA E PROGETTI NAZIONALI ED EUROPEI PER I CONSUMATORI.

COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA EUROPEA

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER IL RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO MISTO PUBBLICO – PRIVATO PER LE NEGOZIAZIONI PARITETICHE DI CUI ALL'ART. 141-TER DEL D.LGS. 6 SETTEMBRE 2005, N. 206 E SS.MM.II CONCLUSE CON ESITO POSITIVO DAL 1° MAGGIO 2024 AL 31 AGOSTO 2025.

Le domande di contributo possono essere presentate dal 15 settembre 2025 al 15 ottobre 2025, esclusivamente attraverso la piattaforma negoziazioni paritetiche raggiungibile al seguente indirizzo https://conciliazioniparitetiche.mise.gov.it

Le manifestazioni di interesse da parte delle imprese a partecipare al presente avviso devono pervenire entro il 15 ottobre 2025.

1. – PREMESSE E FINALITA' DELLA PROCEDURA

La legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" e, in particolare, l'articolo 148, comma 1, dispone che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori.

La legge sul procedimento amministrativo n. 241/1990 e ss.mm.ii., ed in particolare l'articolo 12, rubricato "*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*", al comma primo stabilisce che "*la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi*".

La Carta di Identità Elettronica (CIE) è disciplinata dal D.P.C.M. 22 ottobre 1999, n. 437 "Regolamento recante caratteristiche e modalità per il rilascio della carta di identità elettronica e del documento di identità elettronico, a norma dell'articolo 2, comma 10, della

legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 4, della legge 16 giugno 1998, n. 191", nonché dal decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge del 6 agosto 2015, n. 125.

Il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'amministrazione digitale", all'articolo 64 prevede l'istituzione del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID).

Il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ha introdotto misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, prevedendo l'utilizzo dell'Identità digitale per l'accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione.

Il d.lgs. 6 agosto 2015, n. 130 ha recepito la direttiva ADR per i consumatori 2013/11/UE introducendo in Italia una nuova disciplina delle procedure ADR.

Il d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206 e ss.mm.ii. ("*Codice del consumo*"), ed in particolare l'articolo 137 e l'articolo 141-*ter* recano, rispettivamente, l'"*Elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale*" e la disciplina delle negoziazioni paritetiche.

Nello stato di previsione della spesa del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito anche MIMIT) è stato istituito il capitolo n. 1650 denominato "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori".

Il D.M. 31 luglio 2024 (registrato dalla Corte dei conti in data 12/08/2024 n. 1268) individua le iniziative da finanziare con le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato per gli anni 2024 – 2026 ed in particolare l'articolo 5 prevede per il biennio 2025 - 2026: la realizzazione di iniziative mirate all'informazione, alla formazione, all'educazione e all'assistenza, compresa quella riferibile all'articolo 141-ter del *Codice del consumo*, a favore dei consumatori ed utenti, ivi incluse attività formative ed aggiornamento, di studi e ricerche al fine di facilitare l'esercizio dei diritti dei consumatori e la conoscenza delle opportunità e degli strumenti di tutela previsti dal d.lgs. 6 settembre 2005 n. 206 ("*Codice del consumo*"), e dalle altre disposizioni nazionali ed europee, riferite all'intero territorio nazionale da realizzare con la partecipazione delle Associazioni iscritte nell'elenco di cui all'articolo 137 del d.lgs. n. 206/2005.

Per la promozione delle iniziative di cui all'articolo 141-ter del *Codice del consumo* è destinato dalla Direzione Generale un importo massimo di risorse pubbliche a valere sui fondi di cui all'articolo 5 del D.M. 31.07.2024 per il biennio 2025-2026 pari a 500.000,00 € (euro cinquecentomila/00).

La Convenzione del 20 gennaio 2025 – approvata con D.D. 21 gennaio 2025 (registrato dalla Corte dei conti in data 05/02/2025 al n. 121) - tra l'Agenzia nazionale per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (nel seguito INVITALIA) e la Direzione Generale Consumatori e Mercato (nel seguito DGCM o Direzione Generale), disciplina gli ambiti di collaborazione e le attività che INVITALIA si impegna a svolgere in ordine alle attività di supporto, assistenza tecnica e gestione necessari alla DGCM ed al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) per promuovere e rafforzare i diritti e le opportunità per i consumatori concessi dalla legislazione nazionale e europea ed assicurare

la continuità nella realizzazione di un programma per la diffusione e potenziamento delle negoziazioni paritetiche di cui all'articolo 141-ter del Codice del consumo.

In particolare, l'articolo 2, comma 3 della predetta convenzione del 20 gennaio 2025 prevede che la stessa *regoli altresì i rapporti tra* DGCM e Invitalia in relazione al programma per la diffusione delle negoziazioni paritetiche di cui all'articolo 141-ter del Codice del consumo avuto anche riguardo a precedenti analoghe iniziative. In tale contesto di iniziativa, Invitalia secondo le specifiche tecniche operative che verranno definite nel Piano operativo di dettaglio, supporta la DGCM nelle attività istruttorie e di controllo delle domande di contributo, e di erogazione, in coerenza con le disposizioni generali e contabili che disciplinano la possibilità di gestione di contributi pubblici e privati.

Con il D.P.C.M. del 29 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti in data 31/01/2024, il dott. Gianfrancesco Romeo è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale Consumatori e Mercato.

L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia (di seguito "Invitalia" o "Agenzia"), relativamente alle attività istruttorie e di controllo finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del presente avviso assicura, sulla base della predetta convenzione del 20 gennaio 2025, alla DGCM il necessario supporto tecnico nonché la gestione con riferimento alle erogazioni, limitatamente ai contributi finanziati a valere sulle risorse private di imprese aderenti all'iniziativa.

Il presente Avviso si pone in linea di continuità rispetto alle precedenti analoghe iniziative con cui, al fine di garantire il potenziamento e la diffusione di iniziative di risoluzione extragiudiziale ed in special modo delle negoziazioni paritetiche di cui all'articolo 141- ter del Codice del consumo, si è riconosciuto un contributo misto pubblico-privato in relazione alle procedure di negoziazione andate a buon fine e concluse sulla base di protocolli di negoziazione ai sensi dell'articolo 141 – ter del Codice del consumo.

In particolare, i precedenti Avvisi del 5 giugno 2024 e del 16 dicembre 2024, definiscono i criteri, termini e le modalità per il riconoscimento di un contributo per ciascuna negoziazione, rispettivamente, a valere sulle risorse pubbliche per l'importo di 45,00 € (euro quarantacinque/00) e sulle risorse private per l'importo di 20,00 € (euro venti/00), messe a disposizione dalle imprese che hanno sottoscritto i protocolli di negoziazione, per le negoziazioni paritetiche concluse positivamente a partire dal 1° ottobre 2022 e fino al 30 aprile 2024.

Con il presente Avviso, si disciplinano le finalità, i termini, le modalità e le condizioni per il riconoscimento di un contributo forfettario misto pubblico-privato di 65,00 € (euro sessantacinque/00) - di cui 45,00 € (euro quarantacinque/00) a valere sulle risorse pubbliche e 20,00 € (euro venti/00) a valere su risorse private delle imprese partecipanti - relativo alle spese sostenute dalle associazioni dei consumatori di cui all'articolo 137 del Codice del consumo, per le negoziazioni di cui all'articolo 141-ter del Codice del consumo, concluse positivamente a partire dal 1° maggio 2024 e fino al 31 agosto 2025.

Il riconoscimento del contributo totale pubblico-privato in relazione a ciascuno protocollo di negoziazione è subordinato alla presentazione da parte dell'impresa della manifestazione di interesse a partecipare al presente avviso ai fini del cofinanziamento per la quota parte

privata di 20,00 € (euro venti/00) da riconoscere all'associazione che presenta domanda di contributo;

Al fine di promuovere la diffusione delle negoziazioni paritetiche su più larga scala, è promossa la sottoscrizione di manifestazioni di interesse all'adesione da parte di nuove imprese. Pertanto, con il presente Avviso è previsto il riconoscimento di una maggiorazione di contributo a valere sulle risorse pubbliche, pari ad 5,00 €, nel caso di adesione di una nuova impresa, parte di protocollo di negoziazione per cui il contributo totale ammonterebbe ad 70,00 € (euro settanta/00), di cui 50 € (euro cinquanta/00) a valere sulle risorse pubbliche e 20 € (euro venti/00) a valere sulle risorse private.

La quota parte privata del contributo positivamente riconosciuto viene versata dall'impresa entro massimo 60 giorni della chiusura dell'istruttoria presso Invitalia al fine del successivo trasferimento quale quota parte del contributo misto all'associazione beneficiaria. La quota parte di contributo pubblico viene versata dalla Direzione Generale.

2. – OGGETTO E REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Il presente avviso disciplina i termini, le modalità e le condizioni per il riconoscimento di un contributo forfettario alle spese sostenute dalle Associazioni nazionali dei consumatori per le attività di consulenza, assistenza e rappresentanza dei consumatori svolte per assistere il consumatore a titolo gratuito nell'ambito delle procedure di negoziazione paritetica di cui all'articolo 141-ter del Codice del consumo e concluse con esito positivo.

Il presente avviso disciplina altresì le attività di verifica nonché i presupposti di non ammissione e di revoca del contributo.

Possono presentare domanda di contributo esclusivamente le associazioni nazionali dei consumatori che, sulla base di protocolli di intesa di cui al comma 2 dell'articolo 141-*ter* del Codice del consumo, hanno rappresentato i consumatori all'interno di organismi di negoziazione paritetica regolarmente iscritti, almeno dal 1° maggio 2024 e fino al 31 agosto 2025, nell'elenco organismi ADR presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy o nei relativi elenchi delle altre Autorità competenti, di cui all'articolo 141-*decies* del Codice del consumo che non riconoscano contributi economici al riguardo.

Può essere presentata una sola domanda di contributo per le negoziazioni paritetiche andate a buon fine e concluse (fa fede la data di accettazione del verbale nei termini previsti dalla norma, cfr. articolo 141-quater, comma 3, lett. e) del Codice del consumo) tra il l° maggio 2024 e il 31 agosto 2025, delle quali devono essere forniti tutti gli elementi identificativi richiesti.

La domanda è resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., nella consapevolezza delle conseguenze e

responsabilità penali a cui può andare incontro il sottoscrittore in caso di dichiarazioni mendaci o falsità in atti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 75 e 76 DPR 445/2000.

La dichiarazione sostitutiva è resa al fine di garantire la veridicità delle informazioni fornite in domanda, la conservazione documentale comprovante l'esito positivo delle negoziazioni e l'accettazione delle parti, il possesso di ogni altro requisito di ammissibilità soggettivo e oggettivo, nonché il rispetto della normativa vigente in tema di tracciabilità finanziaria e di trattamento dei dati personali.

Non sono ammissibili le richieste di contributo che afferiscano ad iniziative per la promozione della negoziazione paritetica diverse dalla presente, ovvero che siano destinatarie di altre forme di finanziamento.

3. - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda, firmata digitalmente, deve essere inoltrata esclusivamente attraverso la piattaforma informatica (accessibile all'indirizzo https://conciliazioniparitetiche.mise.gov.it) dal **15 settembre 2025 al 15 ottobre 2025**.

Per l'accesso alla suddetta piattaforma è necessario il preliminare accreditamento da parte delle Associazioni dei consumatori e delle imprese, se non già ottenuto con riferimento alle precedenti iniziative, che viene rilasciato da Invitalia su espressa richiesta da parte dei predetti soggetti interessati. La richiesta viene presentata compilando il modello allegato (**Allegato 1**) al presente avviso, da trasmettere ad Invitalia tramite pec all'indirizzo conciliazioniparitetiche@pec.invitalia.it .

Contestualmente alla trasmissione della richiesta il richiedente prende visione ed accetta le specifiche informative sul trattamento dei dati personali allegate al presente avviso (**Allegati 2 e 3**).

Restano valide le utenze già attivate, salvo modifiche o integrazioni necessarie che potranno essere comunicate utilizzando il modello disponibile in allegato (**Allegato 1**).

A seguito dell'accreditamento, l'accesso alla suddetta piattaforma sarà consentito attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), nonché mediante la Carta di Identità Elettronica (CIE).

Non saranno prese in considerazione domande inoltrate attraverso altri canali (e-mail, pec, posta ordinaria ovvero raccomandata, ecc.).

Oltre la scadenza del termine il sistema non sarà più operativo per la ricezione di ulteriori domande, salvo eventuali proroghe del termine dello sportello.

La domanda dovrà far riferimento a tutte le negoziazioni di cui si chiede il contributo, dettagliate in un apposito file di riepilogo (csv) in cui sono riportati gli elementi essenziali delle negoziazioni paritetiche stesse.

La domanda viene formulata per il riconoscimento del contributo a valere sulle risorse pubbliche e private delle imprese sottoscrittici della manifestazione di interesse disciplinata dal successivo articolo 7.

Sono ammissibili al contributo esclusivamente le negoziazioni paritetiche relative a protocolli di negoziazione la cui impresa, parte del protocollo, abbia sottoscritto la manifestazione di interesse nei termini e secondo le modalità espresse dall'articolo 7 del presente Avviso.

Il fac-simile di domanda (**Allegato 4**), le già richiamate informative al trattamento dei dati personali (**Allegato 2 e Allegato 3**), e il file di riepilogo (csv) (**Allegato 5**) sono disponibili unitamente al presente Avviso.

4. - MODALITÀ E TERMINI PER L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo, corredate dal file di riepilogo csv, pervenute tramite la piattaforma informatica nei termini di cui al precedente articolo, sono istruite da Invitalia secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Ai fini dell'ammissibilità delle domande, viene effettuata un'istruttoria volta a verificare la presenza dei requisiti soggettivi, nonché la completezza degli elementi contenuti in domanda e nel file di riepilogo csv.

Non sono ammissibili al contributo le negoziazioni paritetiche la cui indicazione relativamente al protocollo di intesa o dell'impresa, parte del protocollo di intesa, risulti errata all'interno del file csv.

L'istruttoria, unitamente alle attività di controllo di cui all'articolo 8 del presente Avviso, è finalizzata altresì a verificare che le negoziazioni paritetiche, identificate nel file di riepilogo csv, siano concluse positivamente (data accettazione verbale nei termini prescritti dal Codice del consumo) tra il l° maggio 2024 e il 31 agosto 2025.

Per le attività istruttorie, Invitalia, secondo quanto previsto dall'articolo 10, può formulare, anche a mezzo e-mail, richieste di chiarimento o di integrazione documentale alle Associazioni che hanno presentato domanda. Le Associazioni dovranno trasmettere gli elementi richiesti tempestivamente e comunque non oltre 7 giorni solari dalla ricezione della comunicazione.

Per le suddette finalità istruttorie, le informazioni identificative delle negoziazioni paritetiche inserite nei file di riepilogo csv, vengono altresì confermate tramite la piattaforma informatica anche dalle Imprese firmatarie dei rispettivi protocolli di negoziazione che sottoscrivono la

manifestazione di interesse all'adesione alla presente iniziativa sulla base delle analoghe informazioni in loro possesso, limitatamente alle negoziazioni di propria pertinenza, anche attraverso verifiche a campione.

Entro 30 (trenta) giorni successivi al termine di presentazione delle domande di contributo le Imprese possono accedere nell'apposita area dedicata della piattaforma al fine di visualizzare i dati dichiarati da ciascuna Associazione relativamente alle negoziazioni concluse con l'Impresa medesima, per poter segnalare eventuali anomalie e/o incongruenze; decorso il predetto termine di 30 giorni, senza che l'impresa abbia manifestato motivate ragioni di contrarietà al riconoscimento del contributo la relativa richiesta si intende riscontrata positivamente.

L'istruttoria si conclude entro 30 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande. Gli esiti dell'istruttoria sono comunicati entro 7 giorni dalla chiusura del termine di presentazione delle domande da Invitalia alle Associazioni, che hanno presentato domanda, (e per copia conoscenza alla Direzione Generale) con l'indicazione del numero delle negoziazioni accolte e dell'importo totale di contributo ammesso sia a valere su risorse pubbliche che a valere su risorse private, nonché delle eventuali negoziazioni non accolte. Le stesse informazioni potranno essere visualizzate dalle Associazioni e dalle Imprese nell'apposita sezione dedicata della piattaforma informatica. In caso di motivi ostativi all'accoglimento totale o parziale delle domande di contributo le Associazioni dei consumatori potranno formulare osservazioni entro il termine di 7 giorni solari dall'invio della comunicazione degli esiti. Invitalia, darà riscontro alle osservazioni, anche acquisendo maggiori informazioni dalle Imprese, parti dei protocolli di negoziazione paritetica di pertinenza.

5. – MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA QUOTA A VALERE SULLE RISORSE PUBBLICHE E RELATIVO IMPORTO

Per procedere all'erogazione dei contributi a valere sulle risorse pubbliche, Invitalia comunica non oltre il 30 novembre 2025 alla DGCM gli esiti dell'attività istruttoria attraverso un prospetto dettagliato recante la denominazione del beneficiario, il codice fiscale/partita iva, il nominativo del legale rappresentante, il codice iban indicato dal soggetto beneficiario, il numero delle negoziazioni accolte e l'importo del contributo ammissibile a valere sulle risorse pubbliche, per ciascun beneficiario. Invitalia fornirà altresì un prospetto di riepilogo circa la ricezione delle manifestazioni di interesse da parte delle imprese all'adesione alla presente iniziativa.

Previa disponibilità delle risorse necessarie, la DGCM, sulla base degli esiti dell'attività istruttoria da parte di Invitalia, provvede a riconoscere il contributo spettante e a effettuare l'erogazione dei contributi ammessi a seguito del positivo riscontro delle verifiche sulla regolarità contributiva, fiscale e degli eventuali controlli antimafia secondo le modalità previste dalla legislazione vigente.

Gli estremi (IBAN) del conto corrente sul quale effettuare il versamento vengono forniti dall'Associazione in fase di richiesta di rilascio delle credenziali di accesso alla piattaforma, sotto forma di dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'articolo 3, legge 13/08/2010, n. 136 (**Allegato 1**).

Per le negoziazioni paritetiche oggetto del presente Avviso la quota di contributo a valere sulle risorse pubbliche è di importo fisso forfettario pari a 45,00 € (euro quarantacinque/00) per ciascuna negoziazione conclusa con esito positivo.

Per protocolli d'intesa che non sono stati interessati in precedenza da iniziative di finanziamento ex articolo 148 legge 388/2000 e stipulati con imprese o associazioni di imprese aderenti per la prima volta all'iniziativa tramite sottoscrizione del contratto di adesione, l'importo del contributo a valere sulle risorse pubbliche per le relative negoziazioni paritetiche concluse con esito positivo è pari all'importo complessivo a 50,00 € (euro cinquanta/00).

Nel caso in cui le richieste di contributo ammesse al beneficio siano superiori alle risorse pubbliche disponibili, il contributo è ridotto in misura proporzionale fino a concorrenza delle risorse disponibili.

6. MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DELLA QUOTA A VALERE SULLE RISORSE PRIVATE E RELATIVO IMPORTO

Per le erogazioni delle quote private di contributo si applicano le regole, in quanto compatibili, stabilite nell'Accordo per adesione richiamato in premessa, già sottoscritto dalle imprese, parti dei protocolli di negoziazione paritetica, per l'adesione all'iniziativa di cui all'Avviso del 30 novembre 2020 e successive iniziative. Per i nuovi protocolli di negoziazione paritetica, ovvero per le nuove imprese sottoscrittrici della manifestazione di interesse ai sensi dell'articolo 7 del presente Avviso, valgono le regole stabilite nell'aggiornamento del contratto aperto all'adesione, disponibile in allegato **(Allegato 6)**.

Per le negoziazioni paritetiche oggetto del presente avviso la quota parte di contributo a valere sulle risorse private è di importo fisso forfettario pari a 20,00 € (euro venti/00) per ciascuna negoziazione conclusa con esito positivo.

Invitalia, sulla base delle risultanze istruttorie di cui all'articolo 4 del presente Avviso, trasmette entro il 30 novembre 2025 a ciascuna impresa aderente una nota debito con il dettaglio dell'importo di co-finanziamento privato da trasferire sul Conto Corrente dedicato di Invitalia.

Le imprese provvedono al pagamento delle quote di cofinanziamento preferibilmente entro il 31 dicembre 2025 e comunque non oltre il termine di 60 giorni dal ricevimento della nota di debito.

Acquisite le risorse richieste con nota di debito alle imprese, Invitalia provvede, prontamente e comunque entro 15 giorni lavorativi dall'accredito sul conto corrente dedicato, a trasferire all'associazione beneficiaria l'ammontare riconosciuto quale quota privata, previa verifica dei presupposti previsti dalla legge in relazione alla regolarità contributiva e fiscale.

7. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AL COFINANZIAMENTO PRIVATO DEI CONTRIBUTI

Al fini del riconoscimento del contributo misto pubblico-privato, è richiesta espressa manifestazione di interesse da parte delle imprese **(Allegato 6)** che hanno sottoscritto i protocolli di negoziazione riguardo ai quali sono presentate le domande (oltre che il contratto per adesione con Invitalia sottoscritto nell'ambito dell'avviso del 30 novembre 2020), da trasmettere a mezzo PEC ad Invitalia a conciliazioniparitetiche@pec.invitalia.it e per conoscenza alla DGCM all'indirizzo pec dgcm.div04@pec.mimit.gov.it, *entro e non oltre il 15 ottobre 2025*.

Con la manifestazione di interesse le imprese si impegnano al rispetto delle regole contenute nel presente avviso, con riferimento, in particolare, alla collaborazione necessaria per la verifica di ammissibilità delle negoziazioni presentate in domanda e alle modalità e termini per l'accreditamento delle risorse finanziarie stabiliti nel presente Avviso.

Per le imprese, parti di nuovi protocolli di intesa, che intendano aderire per la prima volta all'iniziativa, è richiesta la sottoscrizione del contratto aperto all'adesione. La documentazione da visionare e sottoscrivere è disponibile in allegato (**Allegato 6**).

8. – VERIFICHE E CONTROLLI

Invitalia avvia le attività di analisi e verifica a campione entro 90 giorni successivi alla chiusura del termine di presentazione delle domande di contributo, rispetto alle dichiarazioni sostitutive presentate e le negoziazioni oggetto di richiesta di contributo. Le attività di verifica si concludono entro i successivi 120 giorni dall'inizio delle attività di controllo. Degli esiti delle attività di verifica, comprese eventuali revoche, Invitalia relaziona dettagliatamente alla Direzione Generale. Le somme eventualmente revocate e recuperate vanno versate al Bilancio dello Stato per quanto riguarda la parte pubblica ed alle relative imprese per quanto riguarda la quota privata.

Le Associazioni che hanno presentato richiesta di contributo dovranno trasmettere con la massima tempestività e comunque entro massimo 7 giorni solari dalla richiesta, secondo le modalità esplicitate nel manuale d'uso della piattaforma, le informazioni e i documenti che potranno essere richiesti in qualunque momento ai fini di verifica e controllo dell'attività effettivamente svolta, e dovranno garantire la massima collaborazione in caso di attività ispettive svolte per i medesimi fini salvo revoca totale o parziale del contributo ammesso.

Qualora nel corso della verifica dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni e nel caso di mancata esibizione della documentazione richiesta, l'associazione decadrà dai benefici eventualmente già conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, con conseguente obbligo di restituzione di quanto percepito, fermo restando, per il dichiarante, quanto prescritto dall'articolo 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali relativamente alle autocertificazioni.

Le associazioni conservano la documentazione originale integrale (es. verbale, accettazione accordo, ecc.) da esibire in caso di verifiche ed ispezioni sulla base del presente avviso, per almeno 5 anni dal termine di chiusura per la trasmissione della domanda.

9. – TRASPARENZA

L'associazione beneficiaria del contributo è obbligata, ai sensi dell'articolo 1, commi 125 e 127, legge 4 agosto 2017, n. 124, a pubblicare sul proprio sito internet, in modo visibile, l'avvenuta erogazione in suo favore dei contributi, superiori ad 10.000,00 € annui.

10. - SUPPORTO TECNICO

Il soggetto che garantisce il supporto tecnico per l'attuazione dell'iniziativa è l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia (di seguito "Invitalia" o "Agenzia"), incaricata dalla DGCM dell'attività istruttoria, verifica, nonché della gestione dell'erogazione della quota privata riguardo le domande di contributi a favore delle associazioni dei consumatori secondo quanto previsto dal presente avviso e sulla base della convenzione sottoscritta da INVITALIA e dalla DGCM.

11. – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali che la DGCM e INVITALIA raccolgono in relazione alle attività svolte per effetto del presente avviso viene effettuato nel rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento (UE) n. 2016/679 e dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Il legale rappresentante dell'associazione dei consumatori è tenuto, in fase di compilazione della domanda di contributo, a prendere visione delle informative sul trattamento dei dati personali allegate al presente Avviso (**Allegato 2 e Allegato 3**).

12. – PUBBLICITA'

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito www.mimit.gov.it, sul sito www.invitalia.it e ne sarà data la massima diffusione.

CONTATTI:

Per eventuali informazioni/chiarimenti sono a disposizione delle associazioni richiedenti i seguenti contatti:

e-mail: conciliazioniparitetiche@invitalia.it (***utilizzabile per chiarimenti sulla procedura del presente avviso***)

PEC: conciliazioniparitetiche@pec.invitalia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Gianfrancesco Romeo)
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

Firmato digitalmente da: Gianfrancesco Romeo
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 12/09/2025 15:41:28

Roma, *data della firma digitale*

Allegati:

1. *Format richiesta attivazione utenze Associazioni dei Consumatori e tracciabilità finanziaria.*
2. *Informativa sul trattamento dei dati personali della domanda MIMIT.*
3. *Informativa sul trattamento dei dati personali della domanda INVITALIA.*
4. *Format domanda di ammissione.*
5. *Format CSV.*
6. *Documentazione Imprese: manifestazione di interesse, attivazione utenti e contratto aperto all'adesione di nuove imprese.*